

Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12
33170 Torre di Pordenone

Tel./Fax 0434-540140

www.santagostino.info

Mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

PARROCI: don Claudio Pagnutti - cell. 3406810323

c.pagnutti@tiscali.it

don Omar Bianco - cell. 3402532481

omarbianco2003@gmail.com



DOMENICA 22 GENNAIO 2023

Anno XXXI n. 4-2023

CALENDARIO LITURGICO 2023

III DOMENICA TEMPO ORDINARIO

SABATO 21 gennaio

Sant'Agnese

Ore 18.30 Santa Messa

† Pellizzon Carlo; † Elvira Buset in Greatti

† Ceselli Aldo; †† Annamaria, Alberto

DOMENICA 22 gennaio

4ª DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Ore 08.00 Santa Messa

†† Mario, Carmela Agosti.

Ore 10.30 Santa Messa

† Alfredo; † Ferrari Mario, diacono

† Ceselli Aldo; †† Domenico, Irma Zecchin

† Moro Luigi.

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

LUNEDÌ 23 gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

MARTEDÌ 24 gennaio

S. Francesco di Sales

Ore 18.30 Santa Messa

† Dirce.

MERCOLEDÌ 25 gennaio

Conversione di S. Paolo

Ore 18.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 26 gennaio

Ss. Tito e Timoteo

Ore 18.30 Santa Messa

VENERDÌ 27 gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

SABATO 28 gennaio

S. Tommaso d'Aquino

Ore 18.30 Santa Messa

† Mariucci Palù; †† Zatti, Pellizzon.

DOMENICA 29 gennaio

70ª GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

† Prima; † Elisabetta; † Consoli Cesare;

† Antonio Silvestrin.

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

ABBIAMO AFFIDATO AL PADRE

ROSSETTO BENIAMINO

di anni 91 (sabato 14 gennaio).

*L'eterno riposo dona a lui o Signore,
e splenda a lui la luce perpetua.*

AVVISI

Catechesi degli adulti

Il Catechismo degli adulti è ripreso
e si tiene il lunedì alle ore 14.30 in sala D. Claudio.

ORARI CATECHISMO

TERZA PRIMARIA con Paola e Tiziana

Lunedì 30 gennaio dalle 17.15 alle 18.15 ogni 15 giorni.

QUARTA PRIMARIA con Silvia P., Laura, Tiziana.

Sabato 4 febbraio dalle 9.00 alle 10.30 ogni 15 giorni.

QUINTA PRIMARIA con Sr Annamaria e Maria

Sabato 28 gennaio dalle 9.30 alle 10.30 ogni 15 giorni.

MEDIE: I, II e III con Gisella e Diego / Tiziana e Isabella / Maria e Maura

Venerdì 3, sabato 4 febbraio ogni quindici giorni

CRESIMANDI: I e II sup. con Silvia e Fiammetta

Lunedì 23 gennaio e poi ogni settimana.

Incontro dei Catechisti giovedì 2 febbraio, subito dopo la Messa, per un momento di verifica.

CARITAS -

NECESSITÀ DALLA CARITAS

La Caritas cerca:

- una stanza per un giorno e una notte alla settimana per una signora;
- Due posti da affittare a due famiglie.

Segnalare eventuali disponibilità agli incaricati della caritas o ai parroci.

Il gruppo Caritas si riunirà Giovedì 26 gennaio presso l'oratorio alle ore 16.00

SANT'AGOSTINO: PREGA PER NOI

Ma c'è un'ultima tappa del cammino agostiniano, una terza conversione: quella che lo portò ogni giorno della sua vita a chiedere perdono a Dio. Inizialmente aveva pensato che una volta battezzato, nella vita di comunione con Cristo, nei Sacramenti, nella celebrazione dell'Eucaristia, sarebbe arrivato alla vita proposta dal Discorso della montagna: alla perfezione donata nel Battesimo e riconfermata nell'Eucaristia. Nell'ultima parte della sua vita capì che quello che aveva detto nelle sue prime prediche sul Discorso della montagna – cioè che adesso noi da cristiani viviamo questo ideale permanentemente – era sbagliato. Solo Cristo stesso realizza veramente e completamente il Discorso della montagna. Noi abbiamo sempre bisogno di essere lavati da Cristo e da Lui rinnovati. Per questo abbiamo bisogno di quella conversione permanente, che si alimenta all'umiltà di saperci peccatori in cammino, finché il Signore ci dia la mano definitivamente e ci introduca nella vita eterna. In questo atteggiamento di umiltà, vissuto giorno dopo giorno, Agostino visse e morì.

Benedetto XVI, Udienza generale, mercoledì 27 febbraio 2008

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (4, 12 - 23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

COMMENTO DI ERMES RONCHI

Tace la voce potente del deserto, ma si alza una voce libera sul lago di Galilea. Esce allo scoperto, senza paura, un imprudente giovane rabbi, e va ad affrontare, solo, problemi di frontiera, di vita e di morte, nella meticciosa Galilea, crogiolo delle genti. A Cafarnao, sulla via del mare: una delle strade più battute da mercanti ed eserciti, zona di contagio, di contaminazioni culturali e religiose, e Gesù la sceglie. Non è il monte Sion degli eletti, ma Cafarnao che accoglie tutti. C'è confusione sulla Via Maris, e insieme ombra, dice il profeta, come la nostra esistenza spesso confusa, come il cuore che ha spesso un'ombra..., e Gesù li sceglie. Cominciò a predicare e a dire: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. Sono le parole sorgive, il messaggio generativo del vangelo: Dio è venuto, è all'opera, qui tra le colline e il lago, per le strade di Cafarnao, di Magdala, di Betsaida.

E fa fiorire la vita in tutte le sue forme. Lo guardi, e ti sorprendi a credere che la felicità è possibile, è vicina. Gesù non darà una definizione del Regno, dirà invece che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; questa vita ha Dio dentro, una luce dentro, una forza che penetra la trama segreta della storia, che circola nelle cose, che le spinge verso l'alto, come seme, come lievito. Allora: convertitevi! Cioè: celebriamo il bello che ci muove, che ci muove dal di dentro. Giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Non una ingiunzione, ma una offerta: sulla via che vi mostro il cielo è più azzurro, il sole più bello, la strada più leggera e più libera, e cammineremo insieme di volto in volto. La conversione è appunto l'effetto della mia «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Gesù cammina, ma non da solo. Ama le strade e il gruppo, e subito chiama ad andare con lui.

Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi? Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la

famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure mancava qualcosa. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. A loro mancava un sogno. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. Gesù offre la mappa del mondo e del cuore, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: «sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente». C'è da aggiungere vita.

18 - 25 GENNAIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Imparate a fare il bene, cercate la giustizia (Isaia, 1,17)

All'origine di questa iniziativa c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese.

Il prossimo appuntamento in diocesi:

24 gennaio – ore 20.30, Pordenone,
via San Quirino Parrocchia ortodossa rumena Nascita di San Giovanni:
La giustizia che ristabilisce la comunione

GIORNATA PER LA VITA 2023

Come in tante parrocchie della diocesi anche noi pregheremo per la Vita attraverso l'Adorazione Eucaristica che si terrà in chiesa **martedì 31 gennaio alle 19.00**, dopo la Messa.

PUNTO VERDE 2023

In vista del Punto Verde 2023 a breve inizierà la fase di programmazione e preparazione. Il punto Verde è un'esperienza di comunità e di servizio a favore dei nostri ragazzi e delle loro famiglie. È un'esperienza che si può realizzare grazie alla disponibilità e al coinvolgimento di adulti, giovani e adolescenti che si mettono a disposizione per questo chiediamo che anche altri possano lasciarsi coinvolgere in questa bella esperienza secondo la propria disponibilità di tempo e le proprie capacità.

Assemblea Sinodale

I delegati dell'Assemblea Sinodale si incontreranno suddivisi nelle 5 zone della Diocesi (Spilimbergo, Roveredo, Pordenone, San Vito al T. e Concordia S.) e per tematiche venerdì 27 gennaio alle ore 20.30.